



CITTA' DI PARABITA

C.A.P. 73052 – PROVINCIA DI LECCE

DETERMINAZIONE

SETTORE 2 (UNITÀ DI LINE) “RISORSE UMANE, CONTENZIOSO”

REG. GEN.LE N. 679 DEL 20/09/2019

REG. SETT.29 DEL 19/09/2019

OGGETTO: Selezione pubblica per la copertura a tempo indeterminato part-time per n. 12 ore settimanali, mediante mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii., di posti vacanti di “Assistente Amministrativo”, Categoria C. - Nomina Commissione esaminatrice.

IL RESPONSABILE del SETTORE 2 “Risorse Umane, Contenzioso”

PREMESSO:

- **che** con Deliberazione n. 36 del 21.02.2019 la Commissione Straordinaria di cui al D.P.R. del 17.02.2017 e al D.P.R. del 17.09.2018, cui era stata affidata la gestione del Comune di Parabita, con attribuzione dei poteri spettanti agli organi di governo dell’Ente (Sindaco, Consiglio e Giunta), tra l’altro, :

- ha integrato il Piano Occupazionale Annuale 2019 e ha, conseguentemente, modificato, integrandolo, il Piano triennale del fabbisogno di personale 2019-2021;
- ha previsto per l’Anno 2019 la copertura a tempo indeterminato, tra gli altri, di **n. 3 posti**, vacanti, di “Assistente Amministrativo”, Categoria C, ciascuno **a part-time per n. 12 ore settimanali**, attingendo dalla graduatoria vigente presso questo Ente e, secondariamente, da graduatorie di analogo profilo vigenti presso altri enti, previo espletamento delle procedure di mobilità obbligatoria previste dalla legge;

- **che** con Determinazione n. 24 - Reg. Gen. n. 205 del 26.03.2019 si è stabilito di indire le selezioni di mobilità esterna volontaria finalizzate alla copertura a tempo indeterminato, tra gli altri, dei suddetti posti, di cui al Piano Occupazionale Annuale per l’Anno 2019 approvato con Atto di C.S. n. 36/2019;

- **che** il termine per l’invio delle domande di partecipazione alla procedura selettiva, fissato nel Bando/Avviso al trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell’Estratto-Avvviso nella G.U.R.I., è scaduto alle ore 12,00 del 16 maggio 2019;

- **che** con Determinazione n. 1 - Reg. Gen. n. 561 del 06.08.2019 si è provveduto, tra l’altro,:

- all'approvazione delle risultanze, di cui al Verbale allegato, dell'istruttoria d'ufficio effettuata per l'accertamento dei requisiti di ammissibilità delle domande di partecipazione alla sopra detta procedura di mobilità esterna volontaria mediante passaggio diretto tra amministrazioni diverse;
- all'ammissione e/o esclusione dei candidati;

RISCONTRATO:

- **che**, secondo quanto stabilito all'articolo 4 del "Regolamento per le procedure di accesso agli impieghi", approvato con Deliberazione di G.C. n. 201 del 24.09.2010, i posti sono assegnati ai candidati collocati utilmente nella graduatoria formulata, con i criteri ivi stabiliti, da un'apposita commissione;

- **che**, quindi, è necessario provvedere alla costituzione della stessa;

TENUTO CONTO:

- **che** il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii :

- all'art. 35, comma 3, lett. e), il quale disciplina le procedure di "Reclutamento del personale", e la composizione delle commissioni di concorso, prevede che le stesse siano costituite "con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali";
- all'art. 35-bis, comma 1, lett. a), esclude che possano fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi «*coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale*»;
- all'art. 35-bis, comma 2, precisa che «*La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.*»;

- **che** in base al combinato disposto dell'art. 107, comma 3, lettera a) e dell'art. 109 del "Testo Unico O. EE.LL.", approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii., la presidenza delle commissioni di concorso spetta ai dirigenti o, in mancanza, ai responsabili degli uffici o dei servizi;

- **che**, secondo quanto stabilito al sopra detto articolo 4 del "Regolamento per le procedure di accesso agli impieghi", di cui alla Deliberazione G.C. n. 201/2010, la graduatoria è predisposta dal Responsabile di Settore competente, previa selezione, effettuata sulla base dei predetti criteri, dallo stesso Responsabile di Settore, coadiuvato da due funzionari in qualità di esperti, designati dal medesimo dirigente/responsabile, di cui uno preferibilmente competente in psicologia del lavoro;

- **che**, quindi, i membri della Commissione sono nominati dal Presidente della stessa;

- **che**, ai sensi dell'art. 8, commi 2 e 5 del predetto "Regolamento", le Commissioni esaminatrici sono composte, oltre che dal presidente, da due esperti nelle materie d'esame, scelti anche fra i dipendenti dell'Ente che possiedono qualifica superiore o pari a quella del posto messo a concorso, mentre il segretario è scelto tra i dipendenti dell'ente di livello non inferiore alla Categoria C;

RICHIAMATI:

- l'art. 57, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 165/2001 sopra citato, il quale stabilisce che, salvo motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle Commissioni di concorso sia riservato alle donne;

- l'art. 57 comma 1-bis, introdotto dalla Legge 23 novembre 2013 n. 215, dispone l'invio,

entro tre giorni, del provvedimento di nomina della commissione concorsuale (di competenza dirigenziale) alla Consiglieria di parità nazionale ovvero regionale, in base all'ambito territoriale dell'amministrazione che ha bandito il concorso;

- l'art. 44 del medesimo D.Lgs. n. 165/2001, il quale, al comma 1, secondo periodo, recita «Sono abrogate le norme che prevedono ogni forma di rappresentanza, anche elettiva, del personale nei consigli di amministrazione delle predette amministrazioni pubbliche, nonché nelle commissioni di concorso.»;

- le disposizioni vigenti in materia di inconferibilità e/o di incompatibilità degli incarichi pubblici, quali le disposizioni di cui al sopra citato art. 35-bis, D.Lgs. n. 165/2001 o quelle che prevedono il divieto di nomina dei dipendenti pubblici, ivi incluso il personale in quiescenza, che abbiano avuto la risoluzione del rapporto di lavoro per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego, comunque determinata;

RILEVATO:

- **che** per il personale comunale costituiscono un dovere d'ufficio lo svolgimento delle funzioni di presidente e/o componente della commissione di concorso, come anche i compiti di vigilanza da svolgere nel corso dello svolgimento delle prove d'esame in quanto non si tratta di incarichi di tipo aggiuntivo ma di attività che "rientrano nell'ordinario contenuto del rapporto di impiego", anche se esse hanno natura meramente occasionale ed eventuale;

- **che**, di conseguenza, al predetto personale non compete alcuna remunerazione aggiuntiva nei casi di prestazioni svolte nell'orario di lavoro, fatto salvo, eventualmente, il corrispettivo per l'eventuale lavoro straordinario, se dovuto;

TENUTI PRESENTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 23.03.1995, rubricato "Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche", come successivamente modificato;

- l'art. 89, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii., il quale stabilisce che in mancanza di disciplina regolamentare dell'ente si applica la procedura di reclutamento prevista dal D.P.R. 09.05.94 n. 487 e rinvia per i compensi delle commissioni al D.P.C.M. 23.03.1995;

- l'art. 24, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, il quale recita «*Il trattamento economico determinato ai sensi dei commi 1 e 2 remunera tutte le funzioni ed i compiti attribuiti ai dirigenti in base a quanto previsto dal presente decreto, nonché qualsiasi incarico ad essi conferito in ragione del loro ufficio o comunque conferito dall'amministrazione presso cui prestano servizio o su designazione della stessa; i compensi dovuti dai terzi sono corrisposti direttamente alla medesima amministrazione e confluiscono nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della dirigenza.*»;

- l'art. 8, commi 7 e 8 del vigente sopra citato "Regolamento delle procedure di accesso agli impieghi", il quale stabilisce, tra l'altro, che :

- ai membri delle Commissioni Giudicatrici ed al Presidente, purché quest'ultimo non sia il Responsabile del servizio cui il posto è destinato, compete un'indennità di partecipazione nella misura di € 120,00 per ogni seduta relativa a selezioni per il personale appartenente alla categoria C, fino ad un importo massimo di € 1.500,00 per singolo commissario;
- al segretario della commissione compete esclusivamente, per ogni seduta, un compenso pari al 50% del compenso previsto per i componenti la Commissione. Al Presidente che non sia il Responsabile di Settore interessato compete una maggiorazione del 20%;
- ai membri non dipendenti dell'Ente che non risiedano nel territorio comunale spetta il rimborso delle spese previsto per il personale dipendente dalle vigenti norme contrattuali;

- l'art. 3 della Legge 19 giugno 2019 n. 56 (cd. "Legge Concretezza"), entrata in vigore il 07.07.2019, il quale stabilisce:

- al comma 11, in deroga alle disposizioni del D.L. 06.07.2012 n. 95, la possibilità di nominare quali presidente e/o membri delle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici anche personale in quiescenza da non più di quattro anni alla data di pubblicazione del bando di concorso, purché gli stessi siano, in ogni caso, in possesso dei requisiti previsti dal sopra riportato art. 35, comma 3, lett. e), del Testo unico sul pubblico impiego; restano ferme le altre cause di inconfiribilità o di incompatibilità previste dalla legislazione vigente per tutti i commissari di concorso;
- al comma 12: «*Gli incarichi di presidente, di membro o di segretario di una commissione esaminatrice di un concorso pubblico per l'accesso a un pubblico impiego, anche laddove si tratti di concorsi banditi da un'amministrazione diversa da quella di appartenenza e ferma restando in questo caso la necessità dell'autorizzazione di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, si considerano ad ogni effetto di legge conferiti in ragione dell'ufficio ricoperto dal dipendente pubblico o comunque conferiti dall'amministrazione presso cui presta servizio o su designazione della stessa.*»
- al comma 13 che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge siano adeguanti i compensi del Presidente, dei commissari e del segretario delle commissioni di concorso, a partire dalla data di entrata in vigore della legge (ossia dal 07.07.2019), con obbligo di aggiornamento triennale degli stessi;
- al comma 14 che, fermo restando il limite massimo degli stipendi e compensi a carico delle finanze pubbliche fissati dall'art. 23-ter del D.L. 06.12.2011 n. 201, convertito dalla Legge 22.12.2011 n. 214, che non potranno in ogni caso essere superati, «*la disciplina di cui all'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non si applica ai compensi dovuti al personale dirigenziale per l'attività di presidente o di membro della commissione esaminatrice di un concorso pubblico per l'accesso a un pubblico impiego.*» ;

CONSTATATO:

- **che** non risulta, al momento, di chiara lettura la previsione dell'articolo 3, comma 12, della Legge n. 56/2019,

- **che**, stante la specifica eccezione prevista per i dirigenti dall'art. 3, comma 14, la lettura del comma 12 sembrerebbe da interpretarsi nel seguente modo:

- in caso di incarico quale presidente o componente di commissione concorsuale conferito a un dipendente pubblico presso la propria amministrazione, nessuna remunerazione è possibile in quanto riferita ai compiti di ufficio;
- in caso di designazione di dipendenti non dirigenti da parte di amministrazione diversa, ferma restando la preventiva autorizzazione all'incarico ex art. 53 del D.Lgs. n. 165 del 2001, gli importi concernenti la relativa remunerazione dovranno essere versati non direttamente al dipendente ma all'amministrazione di appartenenza che ha autorizzato l'incarico per essere successivamente corrisposti al dipendente, mentre per quanto concerne gli incarichi a figure dirigenziali conferiti da altra amministrazione, i relativi compensi, per espressa previsione del successivo comma 14, andrebbero pagati direttamente all'interessato;

- **che** il decreto interministeriale di cui all'art. 3, comma 13 della legge n. 56/2019 non è ancora stato emanato;

- **che**, quindi, l'effettiva corresponsione del compenso ai componenti esterni e l'entità dello stesso è subordinata alla verifica dell'applicabilità di tale norma ai componenti della nominanda commissione;

ACQUISITA informalmente la disponibilità:

- del Dott. Giuseppe Petruzzi, dipendente a tempo indeterminato di questo Ente, inquadrato nella Categoria D con profilo professionale di “Specialista in Servizi Amministrativi e Attività Produttive”, all'assunzione dell'incarico di componente della commissione in rassegna;
- della sig.ra Elena Sabato, dipendente a tempo indeterminato di questo Ente, inquadrata nella Categoria C con profilo professionale di “Assistente Amministrativo”, all'assunzione dell'incarico di segretaria della medesima commissione;

DATO ATTO:

- **che** le funzioni di Presidente di Commissione saranno svolte dalla scrivente, inquadrata nella categoria D con profilo di “Specialista Amministrativo”, in qualità di Responsabile del settore 2 “Risorse Umane e Contenzioso”;
- **che** è stata individuata, quale componente di commissione esterno, esperto in psicologia del lavoro, la dott.ssa Francesca Simona Cera, Dirigente Responsabile dell’Ufficio di Staff Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione della ASL di Lecce;
- **che**, in riscontro alla ns Richiesta Prot. n. 13011 del 04.07.2019, la ASL di Lecce – Direzione Amministrativa - con nota prot. n. 101075 dello 08.07.2019, trasmessa con e-mail in pari data e acquisita al ns Prot. generale n. 16715 in data 19.09.2019 e con nota prot. n. 103619 del 12.07.2019, trasmessa per conoscenza con e-mail in pari data e acquisita al ns Prot. generale n. 16722 in data 19.09.2019, ha rilasciato autorizzazione, in favore della dott.ssa Francesca Simona Cera, a svolgere incarico quale Componente di Commissioni di selezione presso il Comune di Parabita, in applicazione dell’art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001;

DATO ATTO, inoltre, che, al momento, fatte salve ulteriori verifiche:

- non si configurano ipotesi di conflitto di interesse tra quelle elencate all’articolo 42 del D.Lgs. 08.04.2016, n. 50 per il personale comunale impegnato nel presente provvedimento né circostanze che costituiscano obbligo di astensione ai sensi dell’art. 7 del D.P.R. 16.04.2013 n. 62;
- non sussistono condizioni di incompatibilità rinvenienti nelle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del rispetto dei livelli essenziali di trasparenza;

RITENUTO, per quanto sopra, di procedere alla nomina della Commissione esaminatrice, nonché del segretario verbalizzante;

VISTI:

- il “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 "Regolamento recante norme su/l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- lo Statuto Comunale approvato con Deliberazione C.C. n. 40 del 29.05.2014;
- il Regolamento Comunale sull’Organizzazione degli Uffici e del Personale, approvato con Deliberazione C.C. n. 91 del 12.12.1995 e ss.mm.ii.;
- il “Regolamento per le procedure di accesso agli impieghi”, approvato con Deliberazione di G.C. n. 201 del 24.09.2010, in particolare l’articolo 4 rubricato “Mobilità Esterna”, per quanto non in contrasto con la normativa nazionale vigente e per quanto tuttora applicabile;
- la Legge 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

- il Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione C.C. n. 54 del 30.11.2009;
- il Regolamento Comunale del Sistema dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione C.C. n. 1 del 10.01.2013;

RISCONTRATO che il presente provvedimento si caratterizza, per tipologia, come atto amministrativo di tipo gestionale, denominato “Determinazione” secondo la definizione di cui all’art. 183, comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000, e rientra, quindi, nella sfera di competenza dirigenziale, ai sensi dell’art. 107 del “Testo Unico O. EE.LL.”, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che con Decreto n. 8/2019 del 1°08.2019 il Sindaco ha conferito, tra gli altri, alla scrivente l’incarico di responsabile del Settore 2 “Risorse Umane e Contenzioso”, con attribuzione dei compiti e delle funzioni previste all’articolo 107 del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii. nelle materie assegnate;

ATTESA la propria competenza:

- in virtù del sopra detto conferimento dell’incarico di Responsabile di Settore;
- in virtù della responsabilità di procedimento facente capo alla sottoscritta ai sensi degli articoli 4 e 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ESEGUITI con esito favorevole:

- il controllo preventivo di regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi dell’art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii., avendo accertato:
 - il rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;
 - la correttezza e regolarità della procedura;
 - la correttezza formale nella redazione dell’atto;
- la verifica della regolarità e della correttezza dell’azione amministrativa nell’adozione del presente atto;

DICHIARATO di emanare il presente atto nella piena conoscenza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari ed inoltre:

- in relazione ai requisiti soggettivi di chi emana l’atto, :

- a) di essere legittimata ad emanare l’atto;
- b) di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- c) di non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all’oggetto dell’atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;

- in relazione ai requisiti soggettivi dei destinatari dell’atto,:

- a) che i soggetti destinatari sono stati individuati nel rispetto delle norme di legge e regolamentari;
- b) di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interesse relative ai destinatari del presente provvedimento;
- c) di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o affinità con i sopra detti soggetti e di non intrattenere con i medesimi rapporti di frequentazione abituale che possano avere interferito con la decisione oggetto dell’atto;

- in relazione ai requisiti di carattere formale generale, :

- a) di impegnarsi ad assolvere, qualora sussistenti, gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;

DETERMINA

1) DI RICHIAMARE la premessa, che si intende integralmente trascritta nel dispositivo, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) DI NOMINARE, quali componenti della Commissione per la Selezione pubblica finalizzata alla copertura a tempo indeterminato, mediante mobilità volontaria ex art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii., di posti vacanti di "Assistente Amministrativo", Categoria C, ciascuno a part-time per n. 12 ore settimanali, le persone di seguito elencate:

- **Presidente** : **Sig.ra Tiziana PINO**, Categoria D, **Responsabile del Settore 2 "Risorse Umane e Contenzioso"**
- **Componente Interno** : **Dott. Giuseppe PETRUZZI**, Categoria D, profilo professionale "Specialista in Servizi Amministrativi e Attività Produttive"
- **Componente Esperto Esterno** : **Dott.ssa Francesca Simona CERA**, Dirigente Responsabile dell'Ufficio di Staff Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione della ASL di Lecce;

3) DI INDIVIDUARE la Sig.ra Elena Sabato, dipendente a tempo indeterminato di questo Ente, inquadrata nella Categoria C con profilo professionale di "Assistente Amministrativo" quale segretaria verbalizzante della medesima sopra detta Commissione, specificando che in caso di sua assenza e/o impedimento le relative funzioni saranno assolte da uno dei commissari;

4) DI CONFERMARE che, per quanto concerne il componente esterno, dott.ssa Francesca Simona Cera, è stata acquisita dalla ASL di Lecce autorizzazione ad espletare l'incarico quale componente "esperto in psicologia del lavoro", giusta nota prot. n. 101075 dello 08.07.2019, trasmessa con e-mail in pari data e acquisita al ns Prot. generale n. 16715 in data 19.09.2019 in riscontro alla ns richiesta Prot. n. 13011 del 04.07.2019, e giusta nota prot. n. 103619 del 12.07.2019, trasmessa per conoscenza con e-mail in pari data e acquisita in data 19.09.2019 al ns Prot. generale n. 16722;

4) DI DARE ATTO che ai commissari e al segretario della commissione *de quo* applicano l'art. 35-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e l'art. 51 del c.p.c.;

5) DI DICHIARARE che, al momento, fatte salve ulteriori verifiche::

- non si configurano ipotesi di conflitto di interesse tra quelle elencate all'articolo 42 del D.Lgs. 08.04.2016, n. 50 per il personale comunale impegnato nel presente provvedimento né circostanze che costituiscano obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 16.04.2013 n. 62;

- non sussistono condizioni di incompatibilità rinvenienti nelle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del rispetto dei livelli essenziali di trasparenza;

6) DI FISSARE per **Lunedì, 23 settembre 2019, ore 11,30** la data e l'orario del colloquio di cui al Bando/Avviso concernente la procedura di cui al presente provvedimento e all'articolo 4 del "Regolamento per le procedure di accesso agli impieghi", approvato con Deliberazione G.C. n. 201 del 24.09.2010;

7) DI STABILIRE:

- **che** al personale comunale non sarà corrisposto alcun compenso, fatto salvo, eventualmente, per i dipendenti non titolari di Posizione Organizzativa, il corrispettivo per l'eventuale lavoro straordinario;

- **che** al solo componente esterno sarà presuntivamente corrisposta un'indennità di partecipazione, al momento prevista nella misura di € 120,00 per ogni seduta secondo quanto disposto dall'art. 8, comma 7 del "Regolamento delle procedure di accesso agli impieghi", approvato con Deliberazione G.C. n. 201 del 24.09.2010, fatte salve verifiche in ordine all'interpretazione autentica e all'applicabilità dell'art. 3, comma 12, della Legge 19 giugno 2019 n. 56 (cd. "Legge Concretezza"), nonché all'entità del compenso da corrispondere;

- **che**, in applicazione dell'art. 8, comma 8 del sopra richiamato medesimo "regolamento", 1 componente esterno, in quanto membro non dipendente dell'Ente non residente nel territorio comunale, sarà anche corrisposto, se e in quanto dovuto, il rimborso delle spese, calcolate a norma di legge, secondo quanto previsto per il personale dipendente dalle vigenti norme contrattuali;

8) DI RINVIARE, per quanto esposto al precedente punto 6), secondo periodo, l'assunzione formale del relativo impegno di spesa, in attesa dell'emanazione del Decreto interministeriale di cui all'art. 3, comma 13, della Legge n. 56/2019;

9) DI DARE ATTO :

- **che** il presente provvedimento è atto monocratico ;

- **che**, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii., il programma dei pagamenti conseguente all'adozione del presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

- **che**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile disposto all'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm., in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, attestante anche la regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, è reso parere favorevole unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del settore;

- **che** il presente provvedimento, comportando impegno di spesa, diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista, ai sensi dell'articolo 183, comma 7 del T.U.E.L. n. 267/2000 ss.mm.ii.;

- **che** viene, quindi, trasmesso al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile di cui all'art. 183, comma 9, del T.U. 18.08.2000, n. 267;

- **che** la presente Determinazione, essendo rilevante ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale sul sito Internet del Comune di Parabita, ai sensi dell'articolo 18 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito nella Legge 7 agosto 2012, n. 134;

- **che** copia del presente Provvedimento sarà conservata agli atti del Comune ed inserita nel fascicolo delle determinazioni tenuto presso l'Ufficio Segreteria;

10) DI DARE ATTO, inoltre, che, in ottemperanza alle disposizioni impartite dall'art. 57, comma 1-*bis*, del D.Lgs. n. 165/2001, inserito dall'art. 5, comma 1, lett. b) della Legge 23.11.2012, n. 215, il presente atto di nomina di commissione «è inviato, entro tre giorni, alla consigliera o al consigliere di parità nazionale ovvero regionale, in base all'ambito territoriale dell'amministrazione che ha bandito il concorso, che, qualora ravvisi la violazione delle disposizioni contenute nel comma 1, lettera a), diffida l'amministrazione a rimuoverla entro il termine massimo di trenta giorni »;

11) DI RENDERE NOTO:

- a norma dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm.ii., che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Responsabile del Settore;

- a norma dell'art. 3, comma 4 della Legge n. 241/1990, che le controversie aventi ad oggetto la mobilità esterna direzionata al trasferimento del dipendente pubblico, nel medesimo comparto o in comparti diversi appartengono alla giurisdizione del giudice ordinario in funzione di Tribunale del Lavoro;

12) DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33;

13) DI INVIARE o CONSEGNARE copia della presente agli interessati;

14) DI TRASMETTERE il presente Provvedimento :

- al Settore Finanziario per le verifiche di regolarità contabile;
- all'Ufficio Segreteria per la pubblicazione del Provvedimento stesso, per l'inserimento nella raccolta generale e per gli adempimenti in materia di pubblicità.

Parabita, 19/09/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to Sig.ra Tiziana PINO

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario appone il visto di regolarità contabile - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Parabita, 20/09/2019

Il Responsabile del Settore Finanziario

f.to Dott. Mirko VITALI

Osservazioni:

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n.445/00, dell'art. 20 del D.lgs 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. 1167

Si certifica che copia della presente determinazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Parabita, dalla data 20/09/2019 per rimanervi gg 15 consecutivi.

Dalla sede Municipale, addì 20/09/2019

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

f.to Addetto Pubblicazione

COPIA

Visto è copia conforme all'originale

Parabita,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Sig.ra Tiziana PINO